**Allegato 1**
**CATALOGO GENS – Offerta educativa per istituti scolastici a.s. 2025/2026**
**P.N.R. Monti Ausoni e Lago di Fondi**

**AMICI DEL PARCO E DELLA NATURA**

Il progetto intende avvicinare gli studenti all'ambiente naturale, stimolandone la curiosità e favorendo il contatto e la confidenza con la natura. Dedicato soprattutto ai bambini delle scuole dell'infanzia e della primaria, vuole sottolineare l'importanza dell'approccio sensoriale per cominciare a far conoscere il territorio dell'Area Naturale Protetta ai più piccoli.

| | **Amici del Parco e della Natura** |
|---|---|
| **Luogo** | ambienti dell'ANP |
| **Destinatari** | **Istituti scolastici**: infanzia, primaria e secondaria di I grado<br>**fascia di età**: 3-14 anni<br>**numero partecipanti**: unità classe |
| **Obiettivi** | **obiettivo generale**: iniziare con i bambini un percorso di contatto con l'ambiente naturale, al fine di sviluppare il senso di appartenenza all'ANP e di conoscenza dei valori che essa tutela<br>**obiettivo specifico**: favorire il contatto dei bambini con la natura per stimolare la curiosità e la confidenza attraverso l'uso dei cinque sensi |
| **Argomenti** | flora e fauna dell'ANP, ambienti e habitat particolari, cenni di geologia |
| **Tempi** | 1 uscita sul campo di 4 ore<br>1 incontro in classe di 2 ore<br>1 evento finale |
| **Attività** | nell'uscita sul campo i bambini, a seconda dell'età, sono invitati a esplorare e osservare l'ambiente che li circonda attraverso attività sensoriali ed emozionali, incoraggiando la collaborazione tra pari. In seguito, nell'incontro in classe, i bambini condividono impressioni ed emozioni e realizzano elaborati (disegni, cartelloni, mostra di eventuali reperti raccolti) da presentare nell'evento finale |
| **Metodi e tecniche** | uscita sul campo, attività sensoriali ed emotive, lavoro cooperativo |
| **Operatori** | operatori dell'ANP, insegnante referente della classe |
| **Strumenti e logistica** | libri, manuali e guide dell'ANP, materiali reperiti nell'ambiente naturale, materiali per le attività, questionario di gradimento, trasporto per le uscite sul campo |
| **Verifica** | **cosa**: conoscenze acquisite e gradimento<br>**come**: elaborato finale, questionario di gradimento<br>**quando**: a conclusione dell'attività |

**CERCANATURA**

La finalità del progetto *CercaNatura* è la ricerca delle emergenze naturalistiche e geologiche e dei Monumenti naturali di un'Area Naturale Protetta. Il progetto rientra nell'ambito innovativo della *Citizen science,* ovvero il coinvolgimento dei cittadini nei progetti di carattere scientifico, in particolare in quelli relativi al monitoraggio naturalistico, e applica i principi del *Place Base Education*, ovvero sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il coinvolgimento nella sua protezione. Il progetto può essere realizzato anche nell'ambito del PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

| **Scheda Progetto** | **CercaNatura** |
|---|---|
| **Luogo** | ambienti dell'ANP |
| **Destinatari** | **Istituti scolastici**: primaria, secondaria di I e II grado, PCTO<br>**fascia di età:** 6-18 anni<br>**numero partecipanti:** unità classe, per PCTO massimo 30 studenti |
| **Obiettivi** | **obiettivo generale**: conoscere le emergenze ambientali dell'ANP per adottare comportamenti sostenibili e rispettosi dell'ambiente<br>**obiettivi specifici:**<br>- acquisire competenze nel monitoraggio naturalistico<br>- conoscere la flora e la fauna dell'ANP |
| **Argomenti** | monitoraggio naturalistico, metodi e tecniche di raccolta dati |
| **Tempi** | 2 incontri in classe di 2 ore<br>2 uscite sul campo di 6 ore anche con eventuale pernottamento per il monitoraggio notturno<br>1 evento finale |
| **Attività** | affiancati dal personale dell'ANP, gli studenti studiano le emergenze naturalistiche del territorio attraverso il monitoraggio di ambienti e delle specie autoctone e alloctone, effettuano il censimento degli alberi monumentali e raccolgono i dati |
| **Metodi e tecniche** | uscita sul campo, attività sensoriali ed emotive, lavoro cooperativo |
| **Operatori** | operatori dell'ANP, insegnante referente della classe |
| **Strumenti e logistica** | libri, manuali e guide dell'ANP, materiali reperiti nell'ambiente naturale, materiali per le attività, questionario di gradimento, trasporto per le uscite sul campo |
| **Verifica** | cosa: conoscenze acquisite e gradimento<br>come: elaborato finale, questionario di gradimento<br>quando: a conclusione dell'attività |

**IL DINOSAURO E IL MASSO SONANTE**

Il Geosito di Camposoriano presso Terracina è uno dei siti del patrimonio geologico del Lazio ancora poco conosciuto. In questo importante sito, oltre ai caratteristici *hum* (cattedrali carsiche), nel 2014 sono state scoperte impronte di dinosauro su un masso carsico forato estratto da una cava della zona, ora custodito presso una sede distaccata del Parco. Il progetto intende far conoscere il fenomeno carsico e il paesaggio che esso determina, al fine di comprendere l'importanza della conservazione e della tutela della geodiversità

| **Scheda Progetto** | **Il dinosauro e il masso sonante** |
|---|---|
| **Luogo** | Camposoriano (Lt) |
| **Destinatari** | **Istituti scolastici**: dal terzo anno della primaria, secondaria di I e II grado<br>**fascia di età**: 8-18 anni<br>**numero partecipanti**: unità di classe |
| **Obiettivi** | **obiettivo generale**: comprendere l'importanza della geodiversità e della biodiversità del territorio<br>**obiettivi specifici:**<br>- conoscere la biodiversità e la geodiversità del territorio di Camposoriano<br>-comprendere il legame tra passato e presente in un ambiente naturale e familiarizzare con il concetto di cambiamento a lungo termine<br>- esplorare il mondo naturale attraverso tutti i canali sensoriali<br>- stimolare comportamenti rispettosi verso la natura |

| | |
|---|---|
| **Argomenti** | concetti di biodiversità e geodiversità, carsismo, storia del Mesozoico dell'ANP, tracce fossili di dinosauri, evoluzione, le cave, la coltivazione della vite e dell'ulivo e attività economiche connesse |
| **Tempi** | 1 incontro introduttivo di circa un'ora<br>1 uscita sul campo in località Camposoriano |
| **Attività** | incontro introduttivo per conoscere le principali forme del carsismo superficiale e la storia del Mesozoico nel territorio dell'ANP.<br>Uscita sul campo per: esplorazione del sito e osservazione delle forme carsiche, racconto delle caratteristiche dell'area attraverso la tecnica Kamishibai, utilizzo di chiavi di riconoscimento della microfauna e della vegetazione, osservazione delle impronte di dinosauro e loro ricostruzione, esperienza sensoriale uditiva attraverso la percussione di un masso carsico forato (masso sonante) |
| **Metodi e tecniche** | lezione fontale interattiva, proiezione in ppt, attività di riconoscimento della fauna e della flora, attività sensoriali e di osservazione |
| **Operatori** | operatori dell'ANP, insegnante referente della classe |

| | |
|---|---|
| **Strumenti e logistica** | attrezzatura per la videoproiezione, materiale da disegno, teatrino Kamishibai, lente di ingrandimento, macchina fotografica, materiale per calco impronta, manuali e schede di riconoscimento, questionario, trasporto per l'uscita sul campo |
| **Verifica** | **cosa:** conoscenze acquisite<br>**come**: questionario e realizzazione di disegni<br>**quando**: a conclusione delle attività |

**Il PAESAGGIO E L'AMBIENTE**

"Per Paesaggio si intende il territorio espressivo di identità, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni" recita l'articolo 131 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, decreto legislativo del 2004 che ha novellato la normativa sulla tutela dei beni paesaggistici in Italia. Con il termine Ambiente, invece, vengono indicati gli aspetti ecologici e naturalistici di un luogo.
Dunque, *Paesaggio* e *Ambiente* non sono sinonimi, ma diversi modi di osservare, conoscere e interpretare lo spazio in cui viviamo e la tutela dei due diversi aspetti consiste primariamente nelle azioni tese ad individuare quel luogo come un bene e garantirne la conservazione, la valorizzazione e la fruizione.
Il progetto prende quindi in esame l'intreccio inscindibile di cultura, storia e natura che caratterizza in proporzioni diverse ogni luogo e ha l'obiettivo di far conoscere ai più giovani la bellezza e la ricchezza del paesaggio naturale e culturale dell'Area Naturale Protetta per comprendere le ragioni della sua tutela.

| **Scheda Progetto** | **Il Paesaggio e l'Ambiente** |
|---|---|
| **Luogo** | ambienti dell'ANP |
| **Destinatari** | **Istituti scolastici**: primaria e secondaria di I grado<br>**fascia di età**: 6-14 anni<br>**numero partecipanti**: unità classe |
| **Obiettivi** | **obiettivo generale**: far conoscere il territorio e il paesaggio naturale e culturale dell'ANP; riflettere sull'impatto dell'uomo sugli ecosistemi e promuovere comportamenti responsabili<br>**obiettivi specifici:**<br>- scoprire gli elementi costitutivi del paesaggio antropico e naturale<br>- far riflettere sull'importanza di proteggere il bene paesaggistico<br>- far comprendere l'importanza della tutela del paesaggio |
| **Argomenti** | ambienti dell'ANP, paesaggio naturale e trasformato, gli elementi caratteristici del paesaggio come interazione tra uomo e ambiente, identità del territorio dell'ANP |
| **Tempi** | 2 uscite sul campo di 4 ore oppure 1 intera giornata |
| **Attività** | visite guidate sul campo per osservazione e analisi degli elementi costitutivi del paesaggio antropico e naturale. Analisi generale dei concetti e studio dello specifico brano di paesaggio scelto. Somministrazione del questionario di gradimento delle attività. |
| **Metodi e tecniche** | uscita sul campo, attività di osservazione e laboratorio |
| **Operatori** | operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperti esterni |
| **Strumenti e logistica** | materiali e strumenti per l'osservazione e interpretazione del paesaggio e per i laboratori didattici, questionario di gradimento, trasporto per le uscite sul campo |
| **Verifica** | **cosa**: conoscenze e competenze acquisite, grado di interesse<br>**come**: verifica sul campo, elaborati, questionario di gradimento<br>**quando**: a conclusione delle attività |

Il progetto offre la possibilità di effettuare un viaggio alla scoperta degli ambienti naturali del Parco Naturale Regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi, alla ricerca dei fenomeni carsici superficiali ed ipogei, a testimonianza della trasformazione del paesaggio naturale ad opera dell'azione chimica e fisica dell'acqua, nel tempo e nello spazio. Gli studenti, attraverso attività operative e cooperative, avranno l'opportunità di osservare e analizzare sul campo le diverse forme carsiche.

| **Scheda Progetto** | **Il Parco e l'acqua insieme da una vita** |
|---|---|
| **Luogo** | aree dell'ANP in cui sono presenti forme di carsismo epigeo o ipogeo |
| **Destinatari** | **Istituti scolastici**: quarto e quinto anno della primaria, secondaria di I e II grado<br>**fascia di età**: 9-18 anni<br>**numero partecipanti**: unità classe |
| **Obiettivi** | **obiettivo generale:** favorire la conoscenza e il senso di appartenenza al territorio dell'ANP<br>**obiettivi specifici:**<br>- conoscere il carsismo e i fenomeni carsici epigei e ipogei<br>- analizzare il paesaggio carsico e le sue forme<br>- realizzare elaborati sul tema del carsismo |
| **Argomenti** | elementi di geologia, la circolazione delle acque sotterranee, l'azione chimica e fisica dell'acqua, il carsismo e i fenomeni carsici, il paesaggio carsico e sua trasformazione, geodiversità e biodiversità |
| **Tempi** | 2 incontri in classe di 2 ore<br>2 uscite sul campo di 4 ore oppure di un'intera giornata /evento finale |
| **Attività** | incontri in classe per illustrare il territorio dell'ANP e il metodo di ricerca scientifica. Studio di manuali e reperti legati al carsismo.<br>Uscite sul campo per l'esplorazione del territorio, osservazione e studio delle forme carsiche. Giochi di ruolo e sull'azione dell'acqua nel suo ciclo naturale. Attraverso l'utilizzo di strumentazioni audio-video, tecniche di disegno e studio dei manuali, realizzazione di elaborati e presentazioni sul tema del carsismo. |
| **Metodi e tecniche** | lavoro individuale e di gruppo, attività di esplorazione e osservazione, studio di manuali e reperti, realizzazione di elaborati, giochi di ruolo e simulazioni |
| **Operatori** | operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperti esterni |
| **Strumenti e logistica** | materiali per le attività in classe e sul campo, materiali audio-video e per il disegno, pc, macchina fotografica, spazi idonei per i laboratori proposti, trasporto per l'uscita sul campo |
| **Verifica** | **cosa**: conoscenze e competenze acquisite<br>**come**: verifiche sul campo, realizzazione di elaborati<br>**quando**: durante |

**L'ACQUA DENTRO E FUORI LE MURA**

Progetto annuale o biennale
Il progetto offre la possibilità di scoprire gli ambienti del Parco dei Monti Ausoni e Lago di Fondi attraverso un percorso naturalistico, storico e culturale legato alla risorsa acqua e al suo ciclo naturale nel tempo e nello spazio, osservabile e sperimentabile dagli alunni con diversi strumenti di indagine.
Il progetto ha la finalità di coinvolgere i ragazzi nella tutela dell'ambiente e del proprio territorio per renderli consapevoli dell'importanza della risorsa acqua e dell'assunzione di comportamenti sostenibili.
È possibile svolgere il progetto anche in laboratori pomeridiani e con alunni provenienti da classi diverse, o inserirlo in un contesto di gemellaggio con altri Istituti del territorio del Parco. *N.B. Dato il considerevole numero di incontri e uscite sul campo previsti, il progetto è rivolto esclusivamente agli Istituti scolastici che ricadono nel territorio del Parco.*

| **Scheda Progetto** | **L'acqua dentro e fuori le mura** |
|---|---|
| **Luogo** | territorio dell'Area Protetta |
| **Destinatari** | **Istituti scolastici**: quarto e quinto anno della primaria, secondaria di I e II grado<br>**fascia di età**: 9-18 anni<br>**numero partecipanti**: unità classe |
| **Obiettivi** | **obiettivo generale**: sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio e favorire lo sviluppo di una coscienza civica e ambientale; scoprire la connessione tra luoghi ed eventi storici e ambientali<br>**obiettivi specifici:**<br>- conoscere il valore della risorsa acqua e le problematiche economiche e sociali legate al suo utilizzo<br>- contestualizzare il tema del ciclo dell'acqua, analizzando sul campo i diversi ambienti naturali del territorio<br>- stimolare la curiosità per il territorio attraverso un percorso dedicato all'acqua<br>- avvicinare i ragazzi alla ricerca sperimentale delle componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi sorgivo, fluviale e marino, condotta con strumenti di indagine scientifica e metodo sperimentale<br>- imparare le tecniche di orientamento saper raccogliere ed elaborare dati<br>- saper elaborare proposte e azioni concrete utili a sviluppare comportamenti e stili di vita sostenibili con particolare attenzione all'acqua<br>- saper analizzare il paesaggio del Parco modellato nel tempo dall'acqua |
| **Argomenti** | caratteristiche del territorio e zone umide del Parco, il ciclo dell'acqua, inquinamento dell'acqua, caratteristiche<br>del clima locale, l'acqua e il paesaggio: evoluzione naturale e modifiche per cause antropiche, piante e animali del territorio del Parco, i fenomeni carsici; strumenti e materiali per le osservazioni e la raccolta dati<br>sul campo, come si prepara un'intervista e la registrazione dei dati |
| **Tempi** | 4 incontri in classe<br>3 uscite sul campo<br>evento finale |

| | |
|---|---|
| **Attività** | incontro *Cos'è un Parco*: ricostruzione del territorio dell'ANP attraverso giochi e/o cartografia tematica e a rilievo (in alternativa uscita sul campo presso un punto panoramico e lezione sul posto). Predisposizione di schede e strumenti per l'osservazione e la raccolta dati in preparazione alle uscite.<br>incontro *Il Parco e l'acqua insieme, da una vita*: l'origine del territorio dell'ANP e importanza dell'acqua nel modellamento del paesaggio. I fossili, le rocce e le forme del paesaggio.<br>Incontro *L'acqua che scorre all'esterno*: le sorgenti, i canali, il lago, la palude e il mare. Importanza dell'acqua per gli organismi viventi. Tutela degli ambienti umidi.<br>Uscita *L'acqua dentro le mura*: visita ad una sorgente, impianto di captazione, fontane, lavatoi, luoghi storici legati all'acqua all'interno del paese. Incontri e interviste a parenti e persone "memoria" del paese, con riferimento a usi, tradizioni e luoghi legati all'acqua.<br>Uscita *I luoghi d'acqua fuori le mura*: escursione di una intera giornata negli ambienti del Parco.<br>Incontro *L'acqua che scorre all'interno*: il fenomeno carsico nel Parco, usi domestici e industriali dell'acqua, il ciclo dell'acqua potabile, inquinamento dell'acqua e rifiuti. Esperimento sulla percolazione dell'acqua nel suolo e inquinamento della falda.<br>Uscita con visita al depuratore comunale (ove possibile) oppure all'idrovora.<br>Elaborazione di proposte e azioni utili a promuovere comportamenti e stili di vita sostenibili. Evento finale con esposizione dei lavori svolti |
| **Metodi e tecniche** | lavoro cooperativo e di gruppo, misurazioni, analisi degli ambienti, attività di osservazione e esplorazione, cenni di cartografia e tecniche di orientamento, raccolta dati, realizzazione di foto, video e interviste, ricerca di documenti |
| **Operatori** | operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperti esterni |
| **Strumenti e logistica** | materiali per gli incontri e per le uscite sul campo, pc portatile, strumenti per la misurazione di parametri e per la raccolta dati, materiale da disegno, guide naturalistiche e manuali di riconoscimento, diario di viaggio, trasporto per le uscite sul campo |
| **Verifica** | cosa: conoscenze e competenze acquisite<br>come: elaborati e proposte<br>quando: in itinere e a conclusione delle attività |

**L'ACQUA, UNA FORZA!**

Il ciclo dell'acqua è il susseguirsi di spostamento e circolazione dell'acqua nell'idrosfera, con i cambiamenti di stato fisico dovuti agli scambi di massa idrica tra atmosfera e crosta terrestre. Nei suoi stati di accumulo in oceani, mari e laghi e attraverso le fasi di evaporazione, condensazione, precipitazione, infiltrazione, scorrimento e spostamento sotterraneo, l'acqua si rigenera e garantisce la vita sulla Terra di esseri umani, piante e animali. Correlata al ciclo dell'acqua è la geodiversità, la varietà dei caratteri geologici, geomorfologici e idrologici presenti in una data area che ne influenzano le caratteristiche ecologiche, a sua volta strettamente legata alla biodiversità. In questa complessa interazione, è possibile verificare lo stato di salute degli ecosistemi e degli ambienti naturali, per la loro conservazione soprattutto all'interno delle Aree Naturali Protette.

**Scheda Progetto**

| | |
|---|---|
| **Dove** | Riserva Naturale Regionale Lago di Canterno - Parco Naturale Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi |
| **Luogo** | ambienti umidi e carsici dell'ANP |
| **Destinatari** | **Istituti scolastici:** secondaria di I e II grado<br>**fascia di età:** 11-18 anni<br>**numero partecipanti:** unità classe |
| **Obiettivi** | **obiettivo generale:** accrescere la conoscenza dell'ANP e comprendere l'importanza delle zone umide<br>**obiettivi specifici:**<br>**-** creare consapevolezza dell'importanza della risorsa acqua<br>- far conoscere il carsismo e i principali fenomeni carsici<br>- far comprendere la relazione tra il ciclo dell'acqua e la geodiversità |
| **Argomenti** | il ciclo dell'acqua; la risorsa acqua; il carsismo; cenni di idrogeologia; la circolazione delle acque sotterranee; interazione con la geosfera; la geodiversità |
| **Tempi** | 2 incontri in classe di 1 ora<br>2 uscite sul campo di 3 ore |
| **Attività** | Incontro introduttivo sul ciclo dell'acqua, sul carsismo e la circolazione delle acque sotterranee. Uscita sul campo nella zona approfondire le tematiche illustrate e verificare le conoscenze acquisite, attraverso osservazioni, interpretazione paesaggistica, piccoli esperimenti e misurazioni legati ai parametri chimico fisici che caratterizzano l'acqua, osservazione dei suoli carsici e delle loro caratteristiche. Realizzazione da parte dei ragazzi di elaborati artistici, riproduzioni, brevi filmati o presentazioni multimediali. Alcune di queste potranno essere valorizzate attraverso la pubblicazione sul sito web dell'Ente Parco. |

| | |
|---|---|
| **Metodi e tecniche** | lavoro individuale e di gruppo, uscita sul campo, attività di osservazione ed esplorazione, realizzazione di elaborati. |
| **Operatori** | operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperti esterni |
| **Strumenti e logistica** | attrezzature informatiche, materiali per le attività in classe e sul campo, trasporto per l'uscita sul campo |
| **Verifica** | **cosa:** conoscenze acquisite<br>**come:** attraverso elaborati<br>**quando:** durante e a conclusione delle attività |

**BENTORNATO LUPO!**

Specie a rischio di estinzione negli ultimi quarant'anni, il lupo è tornato a ripopolare spontaneamente i boschi e altre zone del territorio italiano e nel mese di aprile 2021 è stato effettuato il primo monitoraggio nazionale coordinato dall'ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale che ha previsto la raccolta dei segni di presenza della specie sull'intero territorio nazionale. Il ripopolamento è avvenuto in diverse regioni anche in contesti atipici, in zone collinari e antropizzate, grazie anche alla grande adattabilità della specie e all'attività di protezione dell'ambiente naturale. Nel Lazio il lupo è segnalato in diverse Aree Naturali Protette, lungo il litorale, nelle campagne della Tuscia e nel territorio del Parco di Veio, dove i Guardiaparco stanno monitorando un piccolo gruppo di esemplari. Il progetto intende far avvicinare i più piccoli alla conoscenza di questa specie emblematica anche dal punto di vista culturale e a superare i pregiudizi connessi al suo storico rapporto conflittuale con l'uomo.

| **Scheda Progetto** | **Bentornato lupo!** |
|---|---|
| **Luogo** | boschi e valli del territorio dell'ANP |
| **Destinatari** | **Istituti scolastici**: al terzo anno della primaria e secondaria di I grado<br>**fascia di età**: 8-14 anni<br>**numero partecipanti**: unità classe |
| **Obiettivi** | **obiettivo generale**: rendere consapevoli dell'importanza del ritorno del lupo e del suo ruolo negli ecosistemi<br>**obiettivi specifici**: conoscere la biologia e l'ecologia del lupo e riconoscere le sue le tracce |
| **Argomenti** | bio-ecologia, ruolo negli ecosistemi, conservazione e riconoscimento dei segni di presenza del lupo e rapporto con l'uomo nella tradizione. |
| **Tempi** | 1 o più incontri in classe<br>1 uscita sul campo |
| **Attività** | incontri in classe con l'ausilio di audiovisivi, per illustrare l'identità, la biologia e l'ecologia del lupo e le metodologie di lavoro sul campo per il monitoraggio della specie. Uscita sul campo alla ricerca delle sue tracce e incontro con un allevatore di bestiame che racconta la convivenza con il lupo e i sistemi di prevenzione. Realizzazione di elaborati sulla specie. |
| **Metodi e tecniche** | lezioni frontali interattive, presentazioni in ppt e audiovisivi, consultazione di manuali, riconoscimento dei segni di presenza del lupo e di altri mammiferi (tracce e campioni biologici) . |
| **Operatori** | operatori dell'ANP, insegnante referente della classe |
| **Strumenti e logistica** | attrezzatura per la video proiezione, LIM (lavagna multimediale), materiali per l'uscita (taccuini, GPS, materiali per raccolta di campioni biologici, foto trappole, mappe, strumentazione metrica per le misure), trasporto per l'uscita sul campo |
| **Verifica** | **cosa**: concetti e competenze acquisiti<br>**come**: attraverso la realizzazione di elaborati<br>**quando**: a conclusione delle attività |

# Il mistero del lago fantasma. Alla scoperta del Lago di Canterno

Il Lago di Canterno è il maggiore dei laghi carsici del Lazio ed è noto con l'appellativo di Lago fantasma perché, ad intervalli regolari, si prosciuga parzialmente per poi riempirsi di nuovo. Le fasi di prosciugamento, a volte anche totale, potevano in passato durare anche anni: il fenomeno di instabilità è dovuto ai riempimenti e agli svuotamenti del fiume Pertuso che lo alimenta e, anche se il volume del Lago nel tempo è stato artificialmente stabilizzato, i suoi mutamenti sono ancora visibili e suggestivi. Il progetto intende far scoprire la bellezza del Lago di Canterno, dei boschi che lo circondano e dei tanti uccelli che lo popolano, oltre che sensibilizzare i giovani sull'importanza delle zone umide.

| | |
|---|---|
| **Luogo** | Riserva Naturale Regionale Lago di Canterno |
| **Destinatari** | **Istituti scolastici:** primaria e secondaria di I grado<br>**fascia di età**: 6-14 anni<br>**numero partecipanti**: unità classe |
| **Obiettivi** | **obiettivo generale**: riflettere sull'impatto dell'uomo sugli ecosistemi, per un cambiamento responsabile<br>**obiettivi specifici:**<br>- conoscere i processi di formazione del lago, i suoi micro e macro-ecosistemi<br>- comprendere l'importanza delle zone umide<br>- comprendere l'importanza della risorsa acqua per adottare stili di vita sostenibili |
| **Argomenti** | storia e origine del Lago di Canterno, ecosistemi aquatici, importanza delle zone umide, ciclo dell'acqua |
| **Tempi** | 2 uscite sul campo |
| **Attività** | visita guidata al Lago per osservazioni scientifiche sull'acqua del Lago e monitoraggio delle specie presenti. Osservazione con strumenti scientifici anche realizzati dai partecipanti. Riconoscimento e determinazione di specie animali e vegetali anche attraverso l'uso delle App |
| **Metodi e tecniche** | uscita sul campo, attività di osservazione e di laboratorio, app per la determinazione delle specie |
| **Operatori** | operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperti esterni |
| **Strumenti e logistica** | microscopi da campo, lenti di ingrandimento, contenitori, schede didattiche, materiali per attività, manuali di riconoscimento, questionari di gradimento, trasporto per le uscite sul campo |
| **Verifica** | **cosa**: conoscenze e competenze acquisite<br>**come**: questionario di gradimento, elaborati<br>**quando**: a conclusione delle attività |

## INSETTI ALIENI

La Regione Lazio ha aderito al Progetto LIFE ASAP (Alien Species Awareness Program) che ha l'obiettivo di ridurre il tasso di introduzione delle specie invasive sul territorio italiano e mitigarne gli effetti. Attraverso azioni mirate con il vasto pubblico, il progetto ASAP tende ad aumentare la consapevolezza e la partecipazione attiva dei cittadini sul problema, oltre a promuoverne la corretta ed efficace gestione da parte degli Enti pubblici preposti, grazie all'attuazione del Regolamento europeo in materia. Il progetto qui proposto si focalizza sugli insetti alieni e mira a far conoscere ai giovani le specie alloctone invasive introdotte in Italia e le misure e le azioni di contenimento.

| | |
|---|---|
| **Luogo** | zone boscate e agricole dell'ANP e Azienda agricola |
| **Destinatari** | **Istituti scolastici**: secondaria di II grado<br>**fascia di età**: 14-18 anni<br>**numero partecipanti**: unità classe |
| **Obiettivi** | **obiettivo generale**: conoscere le specie alloctone di insetti recentemente introdotte in Italia<br>**obiettivo specifico**: conoscere le misure e le azioni di contenimento delle specie alloctone invasive |
| **Argomenti** | insetti alloctoni (alieni) e loro biologia, prevenzione e mezzi di contenimento, il progetto SAMFIX |
| **Tempi** | 1 incontro in classe<br>1 uscita sul campo |
| **Attività** | incontro sulle specie alloctone invasive (aliene) introdotte in Italia, con particolare riferimento agli insetti. Uscita sul campo presso l'ANP e presso le aziende agricole per l'osservazione dei segni di presenza nelle zone boscate e agricole, il riconoscimento dei danni apportati alle colture e l'illustrazione delle misure di prevenzione e contrasto |
| **Metodi e tecniche** | lezione frontale, attività di osservazione e riconoscimento |
| **Operatori** | operatori dell'ANP, insegnante referente della classe,esperti regionali |
| **Strumenti e logistica** | attrezzatura per video proiezione, materiali per le attività, trasporto per l'uscita sul campo |
| **Verifica** | **cosa**: concetti appresi<br>**come**: riconoscimento specie aliene e segni di presenza<br>**quando**: durante e a conclusione dell'attività |

## UNA GIORNATA IN VIAGGIO CON L'ACQUA

Il progetto offre la possibilità di scoprire il Parco dei Monti Ausoni e Lago di Fondi attraverso l'esplorazione dei suoi ambienti umidi, seguendo il ciclo naturale dell'acqua, dalla sorgente al mare. Attraverso diversi strumenti di indagine, gli alunni studiano le componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi sorgivo, fluviale e marino e la ricchezza di biodiversità del territorio, modellato dall'acqua nel corso del tempo. Il progetto intende accrescere la coscienza ambientale dei giovani per l'adozione di comportamenti sostenibili.

| | |
|---|---|
| **Luogo** | ambienti naturali dell'ANP in cui seguire il ciclo dell'acqua (sorgente, fiume, lago, mare, grotta o inghiottitoio) |
| **Destinatari** | **Istituti scolastici**: quarto e quinto anno della primaria, secondaria di I e II grado<br>**fascia di età**: 9-18 anni<br>**numero partecipanti**: unità classe |
| **Obiettivi** | **obiettivo generale**: sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio, comprendere il valore della risorsa acqua e favorire lo sviluppo di una coscienza civica e ambientale<br>**obiettivi specifici:**<br>- evidenziare bellezza e criticità del paesaggio dell'ANP modellato dall'acqua nel corso del tempo<br>- avvicinare i ragazzi al metodo di indagine sperimentale delle componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi sorgivo, fluviale e marino<br>- far conoscere e saper utilizzare semplici strumenti di indagine scientifica<br>- imparare a raccogliere ed elaborare dati<br>- elaborare proposte e azioni per migliorare la qualità dell'ambiente studiato |
| **Argomenti** | ambienti del Parco, importanza delle zone umide, ciclo dell'acqua, acqua e biodiversità, uso corretto della risorsa acqua e problemi economici e sociali legati al cattivo utilizzo, metodo scientifico e strumenti di indagine, ricerca e censimento di specie, comportamenti e stili di vita sostenibili |
| **Tempi** | 1 incontro introduttivo in classe di 3 ore circa<br>1 uscita sul campo di una giornata |
| **Attività** | incontro introduttivo sulla risorsa acqua e sugli ambienti naturali dell'ANP.<br>Uscita sul campo alla scoperta dei "luoghi dell'acqua" dell'ANP in un percorso a tappe, dalla sorgente al mare o all'interno del bacino idrografico. Attività di osservazione e sperimentazione attraverso misurazioni dei parametri chimico-fisici dell'acqua. Ricerche faunistiche e floristiche nei diversi ecosistemi. Realizzazione di disegni, schede, simulazioni e giochi di ruolo sull'importanza dell'acqua e delle |

| | |
|---|---|
| | zone umide del Parco. Utilizzo di piattaforme di *Citizen science* per la registrazione dei dati. Elaborazione di proposte per migliorare la qualità dell'ambiente studiato.<br>Lezioni frontali, uscita sul campo, osservazioni, disegno sul campo, esperimenti e misurazioni, ricerca e censimento di organismi, simulazioni e giochi di ruolo, elaborazione di proposte e azioni. |
| **Operatori** | operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, eventuali esperti esterni |
| **Strumenti e logistica** | attrezzature per le misurazioni dei parametri chimico-fisici dell'acqua, materiale da disegno, schede e materiali per lo studio e per il censimento degli organismi acquatici, semplici strumenti per la misura della biodiversità, macchina fotografica o smartphone, trasporto per l'uscita sul campo |
| **Verifica** | **cosa**: conoscenze e competenze acquisite<br>**come**: attraverso elaborati, sperimentazioni e proposte di azioni<br>**quando**: durante e a conclusione dell'attività |

## ORIENTEERING NELLE AREE PROTETTE

*Orienteering* (orientamento, trovare la posizione) è una disciplina sportiva outdoor nata in Norvegia alla fine del XIX secolo come evoluzione ludica della naturale esigenza per gli abitanti dei paesi del nord Europa di muoversi e socializzare in un contesto naturale così vasto e scarsamente antropizzato. Introdotta in Italia al principio degli anni Settanta, l'attività si diffonde come una pratica sportiva salutare e sostenibile (corsa, bicicletta o sci), da svolgersi in natura servendosi di una mappa topografica del territorio e di una bussola. L'obiettivo è raggiungere nel minor tempo possibile il traguardo, passando per una serie di punti di controllo contrassegnati da bandierine di colore bianco-arancio e numeri che indicano l'ordine di percorrenza. L'abilità sta nell'individuare sul territorio i punti di controllo segnati nella mappa e il percorso più breve per raggiungerli. L'*Orienteering* offre la possibilità, in particolare a bambini e ragazzi, di praticare attività sportiva in natura e di conoscere la ricchezza degli elementi naturali e culturali del territorio e quindi l'importanza della loro tutela

| Scheda Progetto | **Orienteering nelle Aree protette** |
|---|---|
| Luogo | ambienti dell'ANP |
| Destinatari | **Istituti scolastici:** primaria, secondaria di I grado<br>**fascia di età:** 6-14 anni<br>**numero partecipanti:** unità classe |
| Obiettivi | **obiettivo generale:** scoprire e valorizzare gli ambienti naturali del territorio attraverso lo svolgimento dell'attività sportiva di orientamento<br>**obiettivi specifici:**<br>- conoscere le peculiarità ambientali dell'ANP<br>- conoscere le tecniche base di orientamento<br>- sviluppare autonomia, autostima, capacità di socializzazione e cooperazione<br>- sviluppare il rispetto delle regole e la capacità di confrontarsi |
| Argomenti | interpretazione e lettura di una carta geografica, elementi di topografia, funzionamento e utilizzo della bussola, tecniche base di orientamento, varietà e ricchezza degli elementi naturali e culturali del territorio |
| Tempi | 1 incontro in classe di 3 ore<br>1 uscita sul campo di 4 ore<br>1 evento finale |
| Attività | incontro in classe per la presentazione dell'ANP, illustrazione dei sistemi di orientamento, lettura della carta geografica e funzionamento della bussola. Uscita alla scoperta dell'ANP con utilizzo della bussola, interpretazione della carta e osservazione delle caratteristiche geomorfologiche del territorio.<br>Evento finale, con caccia al tesoro naturalistica, in cui gli studenti divisi in squadre vanno alla ricerca di elementi nascosti in diversi ambienti dell'ANP utilizzando le tecniche di orientamento apprese |
| Metodi e tecniche | incontro in aula, uscite sul campo, osservazione ed esercitazioni, caccia al tesoro con utilizzo di tecnica di orientamento a squadre |

| | |
|---|---|
| Operatori | operatori dell'ANP, insegnante referente della classe |
| Strumenti e logistica | cartina topografica del percorso a scala 1:5.000 dell'ANP, bussole e lanterne per le singole squadre, quiz naturalistici, attrezzatura per la proiezione, trasporto per l'uscita sul campo |
| Verifica | cosa: competenze e conoscenze acquisite<br>come: attraverso la caccia al tesoro a squadre<br>quando: durante l'attività |

# KAMISHIBAI

| **Scheda Progetto** | **Il Kamishibai** |
|---|---|
| **Luogo** | ambienti dell'ANP |
| **Destinatari** | **Istituti scolastici**: primaria<br>**fascia di età**: 6-10 anni<br>**numero partecipanti**: unità classe |
| **Obiettivi** | **obiettivo generale**: avvicinare i bambini ai valori dell'ANP<br>**obiettivi specifici:**<br>- diventare piccoli comunicatori attraverso la redazione e la narrazione di una storia utilizzando la tecnica del teatro di strada giapponese Kamishibai<br>- sviluppare le capacità manuali |
| **Argomenti** | tecnica giapponese del Kamishibai, contenuti diversificati in base all'argomento scelto per la narrazione (es. ciclo dell'acqua, caratteristiche del bosco, flora e fauna, sostenibilità e altro) |
| **Tempi** | 2 uscite sul campo di 4 ore<br>2 incontri in classe di 2 ore<br>1 evento finale |
| **Attività** | uscite sul campo in cui gli operatori illustrano una storia ai bambini con l'ausilio del Kamishibai e li guidano in attività creative ed emozionali in natura. I piccoli osservano gli ambienti dell'ANP, scelgono l'argomento da trattare e il messaggio educativo da comunicare e cominciano a pensare alla storia. Durante gli incontri in classe gli alunni redigono la storia, realizzano le illustrazioni e il Kamishibai. Evento finale in cui si rappresenta la storia alle altre classi per sensibilizzarle sull'argomento attraverso il Kamishibai |
| **Metodi e tecniche** | tecnica giapponese di narrazione, modalità di costruzione del Kamishibai, lavoro di gruppo |
| **Operatori** | operatori dell'ANP, insegnante referente della classe |
| **Strumenti e logistica** | materiali per le attività sul campo, fogli da disegno, colori e materiali per costruire artigianalmente il Kamishibai |
| **Verifica** | **cosa**: comprensione degli argomenti, acquisizione di competenze manuali<br>**come**: attraverso la narrazione (elementi del racconto, illustrazioni) e la costruzione del teatrino<br>**quando**: a conclusione dell'attività |

# MI CURO DEL CIBO, MI CURO COL CIBO

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, "programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità", è il documento quadro firmato nel 2015 dai governi di 193 Paesi membri dell'ONU e i suoi primi due obiettivi tra i diciassette stabiliti (*Sustainable Development Goals*) sono dedicati all'alimentazione e all'analisi delle implicazioni economiche, ecologiche e sociali della sostenibilità.

Dal rapporto ISTAT "Generazioni a confronto" emerge che le ultime generazioni avranno un'aspettativa di vita minore rispetto a quella dei propri genitori, a causa dell'aumento dell'incidenza delle malattie cardiovascolari e di altre disfunzioni metaboliche, principalmente provocate da stili di vita errati e scorretta alimentazione.

Il progetto triennale *Mi curo del cibo, Mi curo col cibo* intende accrescere la consapevolezza riguardo stili di vita corretti, scelte e abitudini alimentari sostenibili, utilizzo efficiente delle risorse, rischi per la salute e prevenzione delle malattie, spreco alimentare e conservazione della biodiversità.

Il progetto si articola in tre moduli, *Il Cibo Parco* (primo anno), *Aqua nova* (secondo anno), *Una mensa a cielo aperto* (terzo anno) che consentono di far osservare ai ragazzi gli effetti a lungo termine delle loro scelte alimentari in relazione alle conoscenze apprese. In questo senso l'Area Protetta riveste un ruolo centrale nel proporre modelli sostenibili riferiti alla scelta e al consumo consapevole di prodotti alimentari.

| **Scheda Progetto** | **Mi curo del cibo, mi curo col cibo - una mensa a cielo aperto**<br>terzo anno |
|---|---|
| **Luogo** | realtà agricole dell'ANP |
| **Destinatari** | Istituti scolastici: infanzia, primaria e secondaria di I grado<br>fascia di età: 3-14<br>numero partecipanti: unità classe |
| **Obiettivi** | obiettivo generale: promuovere la conoscenza del territorio agricolo e l'importanza della coltivazione biologica<br>obiettivi specifici:<br>- saper realizzare un orto con tecniche di coltivazione biologica<br>- acquisire maggiore consapevolezza sulle abitudini alimentari corrette<br>- scoprire erbe e frutti spontanei e le tradizioni alimentari del territorio |
| **Argomenti** | realtà agricole biologiche dell'ANP, erbe e frutti spontanei e loro stagionalità, tradizioni alimentari, agricoltura biologica e danni causati dall'agricoltura intensiva per le colture e la salute umana, tecniche di progettazione e di realizzazione dell'orto biologico |
| **Tempi** | 2 incontri formativi di 3 ore<br>1 incontro di 2 ore con gli anziani<br>2 uscite sul campo di 4 ore<br>1 visita guidata di 4 ore presso l'azienda agricola<br>3 incontri di progettazione e realizzazione dell'orto biologico (gestione orto anche fuori orario scolastico)<br>1 evento finale |
| **Attività** | incontri formativi per insegnanti, alunni e famiglie su erbe e i frutti spontanei del territorio, coltivazione biologica e danni causati dall'agricoltura intensiva. Uscite sul campo alla scoperta dell'ambiente agricolo, con ricerca e riconoscimento di erbe e frutti spontanei e successiva realizzazione di un erbario. Visita guidata presso un'azienda agricola biologica locale con laboratorio, incontro con gli anziani del territorio per la conoscenza dei cibi e delle ricette tradizionali. Prosecuzione dell'iniziativa 'sportello alimentare' a scuola, gestito da un esperto. |

| | |
|---|---|
| | Indagine sugli stili alimentari in cui gli studenti predispongono gli strumenti necessari (questionari, analisi alimenti assunti a casa e in mensa a scuola, interviste, altro). Progettazione e realizzazione dell'orto biologico con il coinvolgimento delle famiglie e di un agricoltore, utilizzo dei prodotti nella mensa scolastica e gestione dell'orto anche in orario extrascolastico.<br>Evento finale con presentazione dei lavori e illustrazione del percorso triennale (risultati, relazione attività) con la consegna degli attestati di partecipazione |
| **Metodi e tecniche** | incontri formativi, uscite sul campo e attività pratiche, consultazione schede o manuali di riconoscimento delle specie spontanee, interviste agli anziani, realizzazione e gestione dell'orto attraverso tecniche di coltivazione biologica, indagine sulle abitudini alimentari |
| **Operatori** | operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperti esterni |
| **Strumenti e logistica** | guide dell'ANP, schede di riconoscimento di erbe e frutti spontanei e coltivati, computer portatili, materiali per la realizzazione dell'erbario e dell'orto, trasporto per le uscite sul campo |
| **Verifica** | cosa: competenze e concetti acquisiti, gradimento<br>come: questionari di valutazione e di gradimento, elaborati<br>quando: a conclusione delle attività<br>al termine del percorso triennale si effettuerà la valutazione complessiva delle attività del triennio e dei risultati raggiunti |

# IL PARCO E L'AGRICOLTURA

L'agricoltura e l'allevamento del bestiame sono tra le attività fondamentali del settore primario del Lazio, che costituisce un importante bacino per l'occupazione. L'agricoltura in particolare, dalla bonifica dell'Agro Romano e dell'Agro Pontino, ha avuto un forte impulso ed è diventata oggetto di importanti politiche regionali per lo sviluppo e la regolamentazione, così come avvenuto per la zootecnia.

Le grandi coltivazioni e gli allevamenti hanno inevitabilmente modificato il paesaggio ambientale, storico e culturale della nostra regione, anche dei territori compresi all'interno delle Aree Naturali Protette.

Il progetto intende far conoscere agli studenti gli stretti rapporti che intercorrono fra agricoltura, zootecnia ed ecosistemi, mettendoli a confronto diretto con gli imprenditori locali del settore per comprendere le problematiche economiche e sociali legate a questo settore. Il progetto intende inoltre far comprendere l'importanza degli agroecosistemi, dell'agricoltura e degli allevamenti biologici e di qualità, per uno stile di vita sostenibile.

| **Scheda Progetto** | **Il Parco e l'agricoltura** |
|---|---|
| **Luogo** | aziende agricole e zootecniche del Parco |
| **Destinatari** | **Istituti scolastici**: secondaria di I e II grado<br>**fascia di età**: 11-18 anni<br>**numero partecipanti**: unità classe |
| **Obiettivi** | **obiettivo generale**: conoscere il rapporto tra agricoltura, ecosistemi, paesaggio storico e culturale all'interno del territorio dell'ANP; conoscere l'importanza dell'agricoltura, della produzione sostenibile, biologica e di qualità e delle varietà agricole<br>**obiettivi specifici:**<br>- favorire un incontro diretto tra studenti e agricoltori<br>- far conoscere i luoghi della produzione agricola e zootecnica<br>- imparare a raccogliere ed elaborare i dati<br>- far comprendere il valore delle risorse acqua e suolo e le problematiche economiche e sociali legate al loro utilizzo<br>- far riflettere su azioni e comportamenti individuali sostenibili<br>- far conoscere la figura dell'agricoltore e il suo ruolo nell'ANP |
| **Argomenti** | agricoltura e zootecnia del territorio dell'ANP e loro prodotti, vita quotidiana degli imprenditori e dei lavoratori agricoli del territorio, biodiversità e agroecosistemi, uso corretto del suolo e dell'acqua, agricoltura e allevamenti biologici sostenibili, prodotti tipici del territorio |
| **Tempi** | 1 incontro in classe di 2 ore<br>1 uscita sul campo sul territorio e in azienda di 4 ore |
| **Attività** | incontro introduttivo in classe sull'agricoltura e zootecnia del territorio dell'ANP. Preparazione di un'intervista da sottoporre all'azienda agricola. Uscita sul campo per conoscere l'agricoltura e la zootecnia nell'ANP e incontrare in azienda imprenditori e agricoltori. Osservazione diretta delle fasi della produzione e/o allevamento. Raccolta ed elaborazione dati. Esame delle planimetrie aziendali e censimento delle produzioni, redazione di articoli ed elaborati |

| | |
|---|---|
| **Metodi e tecniche** | osservazioni, rilievi e censimenti sul campo, realizzazione di una video-intervista, analisi di documenti, redazione di elaborati |
| **Operatori** | operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperti esterni |
| **Strumenti e logistica** | attrezzatura per la video-intervista, macchina fotografica, video camera,<br>materiale per disegno tecnico, trasporto per l'uscita sul campo |
| **Verifica** | **cosa**: concetti e competenze acquisiti<br>**come**: attraverso la realizzazione di elaborati<br>**quando**: a conclusione delle attività |

# LIBERIAMOCI DELLA PLASTICA

Il periodo che stiamo vivendo sarà probabilmente ricordato come l'"Era della plastica", per l'uso eccessivo e globale di questo materiale che in tempi rapidi è passato da risorsa utile e versatile a rifiuto permanente.
Le materie plastiche sono sostanze artificiali che una volta immesse in natura provocano danni incalcolabili all'ambiente e all'uomo, con effetti devastanti non ancora del tutto noti.
Trattare il tema in ambito educativo, attraverso un percorso di ricerca-azione basato sulla metodologia didattica del *learning by doing* (imparare facendo), è necessario per informare e sensibilizzare le persone sui problemi causati dall'inquinamento da plastica, diffondere buone pratiche, sviluppare comportamenti finalizzati al rispetto e alla conservazione della biodiversità degli ecosistemi e promuovere una nuova cultura della sostenibilità. La plastica, oltre ad invadere le nostre città, si deposita sui fondali marini, galleggia sull'acqua e si riversa sulle spiagge, provocando danni a quelle Aree Protette interessate da tratti costieri che subiscono un forte impatto antropico a causa del turismo balneare e che a tal fine propongono progetti per la sensibilizzazione sul tema.

| **Scheda Progetto** | **Liberiamoci della plastica** |
|---|---|
| **Luogo** | ambienti dell'ANP |
| **Destinatari** | **Istituti scolastici**: primaria e secondaria di I grado<br>**fascia di età**: 6-14 anni<br>**numero partecipanti**: unità classe |
| **Obiettivi** | **obiettivo generale:** sensibilizzare gli alunni sull'importanza della salvaguardia del proprio ambiente e renderli consapevoli delle proprie scelte e azioni<br>**obiettivi specifici:**<br>**-** conoscere i rischi per gli ecosistemi derivanti dall'inquinamento da plastica<br>- saper effettuare un "transetto lineare" e riconoscere le tipologie di rifiuto<br>- comprendere l'importanza del riciclare e dell'effettuare acquisti sostenibili |
| **Argomenti** | rifiuti e loro smaltimento, macro, micro e nano-plastiche, persistenza nell'ambiente dei rifiuti, degradazione e ingresso nelle catene alimentari, minacce per gli ecosistemi marini e la salute umana, riuso della plastica, comportamenti e abitudini quotidiane alternative e sostenibili |
| **Tempi** | 2 incontri in classe di 2 ore<br>2 uscite sul campo di 3 ore<br>1 evento finale |
| **Attività** | incontro in classe sul tema della plastica: tipologia, produzione e smaltimento, effetti nell'ambiente e minaccia per gli ecosistemi marini, ricerca di semplici soluzioni alternative, creative e sostenibili per la riduzione dell'uso quotidiano della plastica. Uscite sul campo con osservazione e censimento delle tipologie di macro e microplastiche reperite in spiaggia mediante la tecnica del "transetto lineare". Incontro in classe per osservazione e analisi dei rifiuti rinvenuti, elaborazione dei risultati attraverso la realizzazione di cartellonistica, materiale divulgativo, altro. Evento finale con l'esposizione dei lavori svolti |
| **Metodi e tecniche** | incontri in classe, uscita sul campo, lavoro cooperativo, attività di ricerca ed esplorazione, realizzazione del "transetto lineare", raccolta, analisi e catalogazione di materiale plastico, realizzazione di elaborati, organizzazione evento finale |
| **Operatori** | operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, eventuali esperti |

| | |
|---|---|
| **Strumenti e logistica** | attrezzatura per la videoproiezione, materiali per le attività, trasporto per l'uscita sul campo |
| **Verifica** | cosa: competenze e concetti acquisiti<br>come: attraverso la realizzazione di "transetto lineare" ed elaborati finali<br>quando: a conclusione dell'attività |

## La lavorazione artigianale delle Fibre Naturali

| | |
|---|---|
| **TITOLO DEL PROGETTO** | **La lavorazione artigianale delle fibre naturali** |
| **SINTESI DEL PROGETTO** | Contesto territoriale: il territorio delle aree protette gestite dall'Ente.<br>Conoscenza delle erbe e delle fibre naturali del territorio, tipi di lavorazione, corso di formazione sulla lavorazione artigianale delle fibre<br>Obiettivo: acquisizione delle competenze di I livello nella lavorazione artigianale delle fibre naturali. Destinatari: studenti disabili e loro compagni |
| **ATTIVITÀ PREVISTE** | Corso di formazione di I livello sulla lavorazione artigianale delle fibre naturali |
| **COMPETENZE ATTESE** | Acquisizione del know-how nella produzione del prodotto artigianale |
| **METODOLOGIE E STRUMENTI ACQUISITI** | Lezioni front office e sul campo. Strumentazione artigianale per la lavorazione, tecniche di lavorazione |
| **ISTITUTO SCOLASTICO** | Istituti superiori, Licei di Scienze applicate |
| **DATA INIZIO ATTIVITÀ** | Ottobre |
| **DATA FINE ATTIVITÀ** | Maggio |
| **TOTALE ORE** | 90 |
| **MAX STUDENTI** | 25 |
| **TUTOR** | Dr. Paolo Mastrobattista |
| **TELEFONO** | 327 7483566 |
| **EMAIL** | pmastrobattista@regione.lazio.it |

# IL LAGO CHE DÀ VITA. LA BIODIVERSITÀ DEL LAGO DI CANTERNO

Il Lago di Canterno, situato nella Piana a ridosso dei Monti Ernici, è il maggiore dei laghi carsici del Lazio ed ha una bassa profondità. Grazie alle particolari condizioni del luogo, il lago ospita una grande varietà di specie, tra cui aironi, rallidi, limicoli, anatre e svassi, oltre ad una ricca vegetazione.

Il progetto intende far scoprire la bellezza del Lago di Canterno, la sua biodiversità faunistica e vegetazionale, oltre che sensibilizzare i giovani sull'importanza delle zone umide.

| **Scheda Progetto** | **Il lago che dà vita. La biodiversità del Lago di Canterno** |
|---|---|
| **Luogo** | Riserva Naturale Regionale Lago di Canterno |
| **Destinatari** | **Istituti scolastici**: primaria e secondaria di I grado<br>**fascia di età**: 6-14 anni<br>**numero partecipanti**: unità classe |
| **Obiettivi** | **obiettivi generali**: conoscere il concetto di biodiversità e le principali azioni di tutela; adottare comportamenti responsabili e rispettosi verso la natura<br>**obiettivi specifici:**<br>- conoscere la biodiversità vegetale e animale del Lago<br>- conoscere l'ecologia degli habitat che lo compongono |
| **Argomenti** | biodiversità, azioni di tutela, importanza delle zone umide, fauna e flora del Lago |
| **Tempi** | 2 uscite sul campo |
| **Attività** | visita guidata per osservazioni scientifiche e indagini sulla biodiversità animale e vegetale del Lago |
| **Metodi e tecniche** | uscita sul campo, attività di osservazione e laboratorio, app |
| **Operatori** | operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperti esterni |
| **Strumenti e logistica** | microscopi da campo, lenti di ingrandimento, contenitori, schede didattiche, materiali per attività, manuali di riconoscimento, binocoli, materiale didattico, questionari di gradimento, trasporto per le uscite sul campo |
| **Verifica** | **cosa**: conoscenze e competenze acquisite<br>**come**: questionario di gradimento, elaborati finali<br>**quando**: a conclusione delle attività |